

Decreto del P.G.R. n. 198 del 30.09.1996.

Legge 29/6/1939, n. 1497 - Reg. 3/6/1940 n. 1357 e Legge Regionale 5/8/1992, n. 34 - artt. 57 e 63 - Comune di ANCONA - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Pontelungo - Apposizione Vincolo paesaggistico quale bellezza d'insieme.

(Pubblicazione integrale del D.P.R. n. 198 già pubblicato per estratto nel B.U.R. n. 75 del 17/10/96)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di provvedere alla emanazione del decreto inerente l'oggetto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole, di cui all'articolo 4, comma 4, della L.R. 17 gennaio 1992 n. 6, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente del Servizio Urbanistica e Cartografia;

DECRETA

La località Pontelungo, sita nel Comune di Ancona, ha notevole interesse pubblico e deve pertanto essere inclusa nell'elenco delle bellezze naturali di cui all'art. 1 della Legge 29/6/1939 n. 1497 e sottoposto, quindi, a tutte le disposizioni contenute nella Legge stessa. La stessa località viene di seguito delimitata (come risultata dal verbale n. 185 dell'8/6/1995 del Comitato Regionale per il Territorio):

Lato sud-ovest della S.S. 16 - direzione B in corrispondenza del sottopasso per l'innesto sulla strada statale medesima in località Pontelungo, prosegue verso sud-est lungo il lato della stessa strada statale per m. 875 circa fino ad incontrare la strada che da Casa Galeazzi conduce alla Casa Paladini in direzione sud-ovest fino ad incontrare la strada comunale che proviene dalla frazione Candia di Ancona; prosegue sulla stessa strada fino all'innesto con la strada provinciale n. 6 per continuare verso Ovest sulla strada provinciale n. 6 fino alla Casa Marconi per proseguire verso Nord per 250 m. circa fino ad incontrare la curva di livello quota 175; segue l'andamento di tale curva di livello verso nord-nord-est fino in prossimità della Villa Tartaglini per riprendere la Strada Provinciale n. 6 all'inizio

dell'abitato della Frazione Pinocechio; mantenendosi tangente al lato Sud dell'abitato stesso attraversa il primo innesto dello svincolo per la S.S. 16-dir. B e procede sul lato della vecchia strada per Pontelungo (ora in disuso) fino al lato sud della S.S. 16-dir. B per ricongiungersi al punto di partenza.

Il presente Decreto sarà pubblicato integralmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 1497/39 e dell'art. 12 del Regolamento 3/6/1940 n. 1357, (bellezze d'insieme) nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche insieme con il verbale (parere) n. 185 dell'8/6/1995 del Comitato Regionale per il Territorio (svolgente le funzioni della ex Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali, ai sensi dell'art. 57 comma 3° della L.R. 34/92).

Il Servizio Urbanistica e Cartografia della Regione provvederà, entro un mese dalla pubblicazione integrale del presente decreto sul B.U.R., all'inoltro al Comune di Ancona dell'intera documentazione tecnico-amministrativa, precisando di comunicare alla Giunta Regionale la relativa data di affissione all'Albo Pretorio, da cui decorrono i termini per eventuali ricorsi.

Il Comune di Ancona, insieme alla affissione del B.U.R. all'Albo Comunale, terrà a disposizione degli interessati altra copia dello stesso B.U.R. assieme alla planimetria della zona vincolata, secondo quanto disposto dall'art. 4 della L. 1497/39.

IL PRESIDENTE
(Dott. Vito D'Ambrosio)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La normativa di riferimento è costituita dai combinati disposti:

della legge 29/6/1939, n. 1497;

del R.D. 3/6/1949, n. 1357;

del D.P.R. 3/12/1975, n. 805;

della legge 22/7/1975, n. 382;

dell'art. 82 del D.M. 24/7/1977, n. 616;

della legge Regionale 5/8/1992, n. 34:

Questo Servizio, esaminati gli atti, ha predisposto l'allegato schema di decreto presidenziale, concernente "Legge 29/6/1993 n. 1497 - Reg. 3/6/1940 n. 1357 e L.R. 5/8/1992 n. 34 - artt. 57 e 63 - Comune di Ancona - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Pontelungo - Apposizione vincolo paesaggistico quale bellezza d'insieme.

Iter procedurale

La Soprintendenza per i BB.AA. e AA. delle Marche, con nota n. 11490 BN. AN. 2/626 del 26/10/1993, contestualmente ad una proposta di variante urbanistica per realizzare un poligono di tiro, segnalava la possibilità di includere la zona in oggetto negli elenchi delle Bellezze Naturali, al fine di preservarne le "peculiarità paesaggistico-ambientali", quale "bellezza d'insieme".

Il Servizio, una volta acquisita dal Comune documentazione a riguardo, ha provveduto a trasmetterla (con nota n. 312 dell'1/7/1994) al Comitato Regionale per il Territorio, competente a svolgere le funzioni della ex Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Ambientali, ai sensi dell'art. 57 comma terzo della L.R. 5/8/1992 n. 34.

In una riunione preliminare (seduta n. 9 del 27/4/1995) il C.R.T. ha espresso (a maggioranza) parere favorevole, cui è conseguito l'avvio formale del procedimento, di cui alla relativa pubblicazione sul BUR n. 42 dell'8/6/1995.

In data 8/6/1995 il Comitato Regionale per il Territorio, con verbale (parere) n. 185, ha motivato la necessità di includere la località di Pontelungo nell'elenco delle bellezze naturali delimitandone con precisione i confini, quale "ampliamento dell'area già sottoposta a vincolo istituito con D.M. 10/5/1960 e D.M. 4/12/1964", poichè "l'area comprendente l'invaso della parte alta del fosso di Pontelungo fino al colle del Montagnolo presenta le stesse caratteristiche ambientali e paesaggistiche".

Nello specifico, il Comitato ha ritenuto che:

"Per quanto riguarda la parte del Colle Montagnolo al di sopra di Via Alpi la zona costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un suggestivo panorama sia della città di Ancona con i suoi colli fino al Duomo di S. Ciriaco con tutto il Golfo, sia del susseguirsi di collina con lo sfondo dei monti Sibillini.

La parte bassa al di sotto di Via Alpi costituisce un residuo pressochè unico ed inalterato in prossimità della città di un territorio agricolo dalle particolari conformazioni paesistiche e rurali con campi prevalentemente

coltivati a ortaggi ed alberature che ne delimitano i confini".

Successivamente, con nota n. 1512 del 4/7/1995, il Servizio ha provveduto ad inviare la documentazione ed il verbale al Comune per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio (da cui, per giurisprudenza consolidata, decorrono le misure di salvaguardia).

Il Comune ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 2 comma quinto della L. 1497/39, comunicando alla Regione (con nota n. 43883 del 20/3/1996) l'avvenuta pubblicazione nel periodo dall'11/7/1995 al 9/10/1995 e la mancata presentazione di opposizioni e/o osservazioni nei successivi tre mesi (art. 3).

Anche al Servizio Urbanistica nulla risulta pervenuto a riguardo.

Con nota n. 9666/95 BN. AN. 2/626 dell'8/2/1996 la Soprintendenza "concorda pienamente con le determinazioni" del consesso regionale. Poichè i combinati disposti della Legge 1497/39 (e suo regolamento attuativo) e dell'art. 63 ("Elenchi delle cose e località da sottoporre a tutela") della L.R. 34/92, prescrivono che debba essere acquisito, nel prosieguo del procedimento, il parere della competente Commissione Consiliare, esso è stato richiesto con Del. G.R. n. 1312 del 6/5/1996.

La IV Commissione ha espresso parere favorevole (n. 76/96) alla apposizione del vincolo nella seduta del 4/6/1996.

Conseguentemente, con Delibera n. 2341 del 5/8/1996, la Giunta Regionale ha definitivamente provveduto alla approvazione della apposizione del vincolo paesaggistico alla località in oggetto indicato, dando contestualmente mandato al Presidente di provvedere alla successiva emanazione del relativo decreto, come previsto dalle norme sopra richiamate.

Si propone pertanto al Presidente di provvedere ad emanare l'atto de quo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Silvia Catalino)

OGGETTO: Comune di Ancona - Loc. Pontelungo
Proposta di vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39.

Il Comitato Regionale per il Territorio

nella seduta del 8.6.1995 con voto n. 135

VISTA la propria decisione assunta nella seduta del 27.4.95;

VISTA la richiesta della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici delle Marche del 23.10.93 con la quale si propone di includere la località di Pontelungo negli elenchi delle Bellezze Naturali a norma della L. 1497/39 e successive modificazioni ed integrazioni;

UDITI i relatori: Arch. Sardellini e Arch. Piazzini;

PREMESSO che l'opposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39 costituisce ampliamento dell'area già sottoposta a vincolo istituito con D.M. 10.5.60 e D.M. 4.12.64 - l'area comprendente l'invaso della parte alta del fosso di Pontelungo fino al colle del Montagnolo presenta le stesse caratteristiche ambientali paesaggistiche;

CONSIDERATO CHE

Per quanto riguarda la parte del Colle Montagnolo al di sopra di Via Alpi la zona costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un suggestivo panorama sia della città di Ancona con i suoi colli fino al Duomo di S. Ciriaco con tutto il Golfo, sia del susseguirsi di collina con lo sfondo dei monti Sibillini.

La parte bassa al di sotto di Via Alpi costituisce un residuo pressochè unico ed inalterato in prossimità della città di un territorio agricolo dalle particolari conformazioni paesistiche e rurali con campi prevalentemente coltivati a ortaggi ed alberature che ne delimitano i confini.

Tutto ciò premesso e considerato
Il Comitato Regionale per il Territorio

all'unanimità, esprime parere favorevole all'inclusione dell'area Puntelungo negli elenchi delle Bellezze Naturali ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, come di seguito individuata e delimitata:

Lato sud-ovest, della S.S. 16 - direzione B in corrispondenza del sottopasso per l'innesto sulla strada statale medesima in località Pontelungo, prosegue verso sud-est lungo il lato della stessa strada statale per m. 875 circa fino ad incontrare la strada che da Casa Galeazzi conduce alla Casa Paladini in direzione sud-ovest fino ad incontrare la strada comunale che proviene dalla frazione Candia di Ancona; prosegue sulla stessa strada fino all'innesto con la strada provinciale n. 6 per continuare verso Ovest sulla

strada provinciale n. 6 fino alla Casa Marconi per proseguire verso Nord per 250 m. circa fino ad incontrare la curva di livello quota 175; segue l'andamento di tale curva di livello verso nord-nord-est fino in prossimità della Villa Tartaglini per riprendere la Strada Provinciale n. 6 all'inizio dell'abitato della Frazione Pinocchio; mantenendosi tangente al lato Sud dell'abitato stesso attraversa il primo innesto dello svincolo per la S.S. 16-dir B e procede sul lato della vecchia strada per Pontelungo (ora in disuso) fino al lato sud della S.S. 16-dir. B. per ricongiungersi al punto di partenza.

Il Presidente della seduta
(Dott. Arch. Silvia Catalino)

Indice BUR